

Dal 16 settembre scatteranno i corsi, nell'ambito dei quali sono previsti otto incontri tematici

Formazione per giovani amministratori

Iniziativa dell'Anci e del ForSer in collaborazione con l'ateneo di Udine

I NUMERI

Sono 1.700
i "nuovi";
3.000 in tutto

UDINE. Un "kit per giovani amministratori", ovvero un percorso formativo di alto livello per i nuovi amministratori, espressione della tornata elettorale amministrativa del 6 e 7 giugno che ha coinvolto ben 142 comuni dei 218 presenti nella nostra regione oltre che l'amministrazione provinciale di Pordenone. Un numero importante di nuovi amministratori fra sindaci e consiglieri comunali, circa 1.700 (complessivamente sono oltre 3.000), si vede coinvolta attivamente nella gestione e nel governo del proprio ente.

Per "formarli" Anci assieme a ForSer e in collaborazione con l'Università di Udine e Sspal sezione triveneto, hanno pensato di mettere a disposizione soprattutto dei nuovi amministratori un "pacchetto" di azioni che possa facilita-



Parte la Formazione per i giovani amministratori della nostra regione (nella foto un'immagine di un a seduta del consiglio comunale del capoluogo del Friuli

re il loro lavoro quotidiano. «A partire dal 16 settembre - spiega il presidente di FoSer Paolo Dean - sarà possibile agli amministratori locali, sindaci e consiglieri, accedere a un percorso di alta formazione che li potrà mettere nelle condizioni di poter utilizzare in maniera ottimale ed adeguata alle necessità del territorio amministrato, i ferri del mestiere».

«Strutturato in 8 incontri tematici con orario dalle 17.30 alle 20.30 che saranno sviluppati assieme a degli esperti del settore - spiega Milena Grion del ForSer -, il percorso ha come importante valore aggiunto la possibilità per i partecipanti di incontrare e confrontarsi con altri sindaci e amministratori di comuni della regione e di altri contesti nazionali. I temi trattati an-

dranno dal quadro istituzionale e di funzionamento dell'ente locale, alla pianificazione strategica, politiche integrate, sviluppo del welfare, programmazione di bilancio, valutazione e rendicontazione, controllo, gestione delle risorse umane, fino a trattare i temi della cooperazione europea per lo sviluppo. Il programma dettagliato è consultabile sul sito Anci Fvg. Per maggiori informazioni Milena Grion del ForSer (0432 693681) m.grion@forser.it

Intanto, da un sondaggio condotto a livello nazionale fra gli amministratori locali, risulta che a loro avviso le più importanti abilità di un bravo sindaco sono, in ordine d'importanza, «saper cogliere le esigenze dei cittadini» (98%); «saper scegliere i propri collaboratori» (96%) e «saper decidere» (92%). Sembra inoltre, dallo stesso sondaggio,

che per "costruire" queste abilità sia necessario rafforzare le competenze di "pianificazione e programmazione" (96%), «costruzione del consenso intorno alle iniziative o politiche pubbliche locali» (92%), «impostazione e lancio di nuove iniziative pubbliche locali» (86%).

Le elaborazioni dei dati raccolti hanno permesso di identificare 4 aspetti presenti contemporaneamente ma con un peso diverso in ogni amministratore locale: il politico istintivo; il policy manager; il dirigente e il neofita. Le differenze di questi diversi profili sono legate al peso che viene dato alle competenze e abilità necessarie all'amministratore: più di «governo e pianificazione» per i primi profili, maggiormente attenti alla gestione e controllo del lavoro dei dirigenti del comune nei profili successivi.